

# ttto **Trasporti**

Camion • Furgoni • Autobus

ensile  
o 2010  
asporti.it

00329 >



9 771121 558008



# OWER TAR!

## MISANO

DI TUTTO DI PIÙ:  
DECORATI, SPECIALI E NON  
AL RADUNO DEI SOGNI

**TEST CABINE**  
CONFRONTO ABITABILITÀ  
E CONFORT DI SETTE  
MULTIRUOLO

Nuove alleanze

# INSIEME PER CONFEZIONI SU MISURA

Sette aziende italiane fondano il consorzio Phontis, che riunisce varie attività nelle realizzazioni "sartoriali"

di Massimo Condolo

**C**hi sceglie un allestire italiano lo fa per la qualità del suo lavoro, ma anche per la certezza di avere una carrozzeria o un veicolo costruito su misura per le sue esigenze. Dalla consapevolezza delle potenzialità garantite da questo tipo di cliente sul mercato nazionale e di esportazione è nato il consorzio Phontis, formato dalle sette aziende elencate nell'incorniciato qui a lato. A spiegare lo scopo della nuova iniziativa, c'è il pay-off del marchio: "Italian Custom Trailer Alliance", cioè alleanza italiana per il rimorchio su misura. Presidente è Angela Bianchini, dell'omonima azienda emiliana nota per le centine. Ma tra i sette fondatori figurano anche costruttori di veicoli completi e componenti e un pro-

dotto di impianti di lavaggio (che con gli allestitori condividono la clientela). Prima mossa del gruppo sarà una presenza corale all'iaa. Il salone di Hannover ha sempre dedicato spazio agli allestitori italiani, ma la loro presenza è stata polverizzata fra gli stand degli importatori. Inizialmente il consorzio si occuperà della promozione, ma non sono escluse future sinergie, così come i fondatori sperano di estendere presto l'alleanza ad altre aziende. I requisiti per partecipare sono soltanto due: primo, essere produttori; secondo, essere italiani. Perché il made in Italy, per attingere a un patrimonio di creatività ed esperienza unici al mondo, deve nascere e svilupparsi completamente nel nostro Paese. **tip**

## SPECIALISTI DELLE SOVRASTRUTTURE PERSONALIZZATE

In rigoroso ordine alfabetico, i componenti del consorzio Phontis sono **Bertazzoni** (allestitore di veicoli speciali e van per squadre corse), **Bianchini** (specialista delle centinature), **Cardi** (costruttore di rimorchi e semirimorchi), **Cramaro** (produttore di teli scorrevoli per la copertura del carico), **Grapar** (allestitore specializzato in cisterne), **Ifac** (costruttore di allestimenti isotermici - qui sotto, un suo semirimorchio) e **Sari** (specialista del lavaggio ad alta pressione).

### Portabandiera

Il semirimorchio isotermico della Ifac che ha tenuto a battesimo il nuovo marchio.



Flash

**SILENZIO, IL GRUPPO FRIGO È THERMO KING**

Pensati per la distribuzione, i gruppi frigo Thermo King serie T sono destinati agli allestimenti su autocarro isolato. Hanno ridotto il rumore del 30% circa rispetto alla precedente gamma (valore che sale al 50% per i modelli Whisper TM), mentre i consumi di gasolio sono calati del 15%. In un anno questa riduzione significa 3mila litri di gasolio e 1,2 tonnellate di anidride carbonica in meno. Nuovi anche l'interfaccia di controllo e i pannelli di rivestimento: la prima, denominata TSR-2, è basata su simboli universali, i secondi sono costruiti in resina resistente agli urti e alla corrosione e hanno permesso un disegno più aerodinamico dei precedenti. La gamma, in produzione da luglio, è costituita dai modelli T600R, T800R, T100R (qui sopra) e T1200R; gli ultimi tre saranno disponibili anche in versione Spectrum per celle multitemperatura.



**D-TEC E GUILLÉN INSIEME PER GLI EMS**

È entrato in servizio nel parco del trasportatore Van der Most di Rotterdam il primo semirimorchio con dolly per autotreni European Modular System che abbina il Combidolly dell'olandese D-Tec (gruppo Vlastuin, rappresentata in Italia dalla Multitrax) a un veicolo della spagnola Guillén. Il semirimorchio, un portacontainer da 40' in acciaio altoresistenziale con specifiche anticorrosione per i mercati del Nord Europa (è completamente zincato e verniciato) suggella la collaborazione tra Guillén e D-Tec (che dell'azienda iberica è la distributrice per i Paesi Bassi). Gli acciai ad alto limite di snervamento hanno contenuto del peso di dolly e semirimorchio in 5320 kg; i due elementi andranno a costituire un EMS in grado di trasportare tre TEU (unità equivalenti a container da 20', quindi tre 20', un 20' e un 40' o altrettante casse mobili di analoghe dimensioni).

Broshuis

**IL MEGATRUCK SI FA CITTADINO**

Il medio-lungo raggio non è l'unico campo d'azione degli European Modular System, autotreni da 25,25 metri con due rimorchi o secondo rimorchio lunghissimo. Grazie al nuovo 2Connect Dolly dell'olandese Broshuis si possono formare complessi con un trattore e due semirimorchi mono o biasse. Il dolly Broshuis ha un attacco che blocca la sterzata del primo semirimorchio, rendendo più semplice la manovra del complesso. Può essere utilizzato con qualsiasi semirimorchio a uno o due assi già circolante e non interferisce

con il posizionamento della sponda idraulica. Non è così necessario, come avviene con alcuni EMS frigo già circolanti, programmare esattamente carico, scarico e ordine di sgancio dei semirimorchi, in quanto la loro posizione può essere facilmente invertita. Il primo complesso, che utilizza due semirimorchi carrozzati con celle isoterme Stam e sponde idrauliche Dhollandia dall'allestitore olandese Theo van Holten, più un dolly Broshuis, è entrato in servizio presso l'olandese Blokker, che rifornisce una catena di supermercati.

**Monoasse multiplo**  
La base del mini EMS è costituita da semirimorchi a un solo asse.



Hiab Moffett

**M10, UN "TELESCOPICO" A BORDO**

Si amplia verso l'alto la gamma dei carrelli elevatori di bordo della Moffett (marchio che, come la sua capogruppo Hiab, appartiene al gruppo finlandese Cargotec). Dopo il lancio del carrello con braccio telescopico M2, avvenuto l'anno scorso, l'azienda presenta ora il più grande M10, con una nuova cabina di guida e in grado di essere caricato o scaricato dalla sua sede sul veicolo (l'alloggiamento si trova sulla traversa posteriore dell'autocarro o del semirimorchio) in un minuto circa. Il motore dell'M10 è un diesel Kubota da 50 CV. Il campo di applicazione tipico dei carrelli telescopici è quello della merce trasportata su pallet e soprattutto in cestoni o big bag, come fertilizzanti, torba o pietre per edilizia.



**Edilizia e non solo**  
Una volta separato dal telaio del camion o del rimorchio, l'M2 può movimentare merci pallettizzate o contenitori per materiali edili.